

**“L’esperto del giudice: le attività, i compensi ed il tentativo di conciliazione”
(24 ore formative)**

- corso a cura del Geom.Paolo Frediani -

giovedì 12 - mercoledì 18 - sabato 21 novembre 2009

Il percorso formativo ha finalità di curare e approfondire il ruolo e le attività dei tecnici nell’esercizio dell’incarichi originati dalle controversie civili nella pubblica giurisdizione alla luce delle modifiche sostanziali apportate dalla riforma del processo della legge n°80/2005. Appare, infatti, sempre più utile a chi non è un tecnico del diritto ma che è chiamato, in vario modo a compiere il delicato compito di esperto per il Giudice, fornire gli strumenti ed i mezzi di valutazione e comprensione per consentirgli di poter adempiere in modo corretto e compiuto al mandato affidato senza deviare dalle previsioni codicistiche.

Non è infatti detto che un tecnico competente sia necessariamente un buon esperto per il giudice poiché la particolare attività a cui è chiamato richiede preparazione, conoscenza ed anche qualità personali non comuni.

Analizzando ogni momento e fase dell’attività del consulente tecnico d’ufficio e dell’ausiliario, dalla notifica dell’ordinanza di nomina all’eventuale supplemento di consulenza, attraverso esemplificazioni e specifici casi di studio, il professionista potrà comprendere ed approfondire i diversi aspetti dell’incarico, gli obblighi, la prassi e le metodologie pratiche di lavoro al fine di compiere nel miglior modo l’incarico.

Il corso cura poi la figura ed il ruolo del consulente tecnico di parte, spesso sottovalutato dagli stessi professionisti, e che invece riveste una fondamentale importanza per gli esiti e per il raggiungimento degli obiettivi che si perseguono nel procedimento giudiziario.

Inoltre il corso, nella sua ampia ed esaustiva articolazione, tratta in modo puntuale, capillare ed innovativo il tema dei compensi del CTU, mediante una pratica lettura combinata tra norma e giurisprudenza, casi di studi e test e pratiche esemplificazioni per guidare il partecipante alla compilazione della richiesta di liquidazione, i recenti obblighi per la privacy introdotti dal Garante dalla deliberazione n°46/2008 e la completa procedura della conciliazione. Questa difatti sempre più richiesta dai giudici ai propri esperti e riconosciuta tra i poteri del consulente dalla riforma del processo all’art.696 - bis, diventa attività centrale per il C.T.U. al fine di far giungere le parti in causa ad un accordo che ponga fine alla controversia. Il corso approfondisce le tecniche conciliative e l’intera procedura dell’incontro di conciliazione attraverso le fasi ed i passaggi strategici.

Il percorso formativo proposto, per la struttura, l’organizzazione degli argomenti, e le modalità di restituzione, si inserisce a pieno titolo nell’ambito della formazione permanente, componente imprescindibile della vita del professionista in particolare nel settore delle attività per l’autorità giudiziaria e della composizione negoziale delle controversie ove le responsabilità e la specializzazione del tecnico diventano sempre più rilevanti.

Struttura del corso:
N° 3 giornate da 8 ore ciascuna
24 ore formative
(24 crediti formativi C.N.G.)

Programma
- 1° giorno -

(08.30 - 09.00) - *Registrazione dei partecipanti ed apertura lavori*

MODULO I – IL CONSULENTE TECNICO DI UFFICIO E L'AUSILIARIO GIUDIZIARIO

- **Il consulente tecnico di ufficio**
Una professione nella professione
- **Il consulente tecnico e l'ausiliario giudiziario nei diversi processi**
Il consulente tecnico – definizioni, profili ed attività
Processo di cognizione
Processo cautelare
Processo esecutivo
Consulenza tecnica preventiva
- **Inquadramento codicistico**
Nomina, mancata accettazione
Astensione e ricusazione
Accettazione dell'incarico e giuramento
Determinazione dell'oggetto dell'incarico
Operazioni peritali – rispetto del principio del contraddittorio
Valore e limiti della consulenza tecnica
- **L'albo e le responsabilità del C.T.U.**
L'albo degli esperti e relative disposizioni
Domanda e requisiti
La responsabilità disciplinare – azione disciplinare
La responsabilità penale
La responsabilità civile
Le responsabilità connesse al trattamento dei dati personali
- **La consulenza tecnica nella pratica**
Nomina, astensione e ricusazione
Udienza di Conferimento d'incarico
Il quesito – forma, contenuti ed ammissibilità
Il giuramento
Le assunzioni e le responsabilità connesse all'udienza
Fase preparatoria delle attività peritali
Le attività del consulente
Comunicazioni di inizio delle operazioni e successive
Il principio del contraddittorio
Attività peritali e chi autorizzato a partecipare - problematiche relative
L'accesso ai luoghi - problematiche relative
I documenti prodotti dalle parti e quelli acquisiti dal c.t.u.
Il ruolo di pubblico ufficiale
Il processo verbale delle operazioni
Attività con i consulenti tecnici di parte
Il tentativo di conciliazione previsto dal c.p.c.– analisi generale
La relazione peritale – forma e contenuti
Il modello di relazione peritale
Definizione della Linee guida per la relazione peritale - esemplificazione
Il deposito della relazione
I motivi di nullità della consulenza
La valutazione della consulenza
I chiarimenti ed il supplemento di C.T.U.
La rinnovazione della consulenza e la sostituzione del C.T.U.

- **Consulenza in materia di esecuzioni immobiliari**
 - Esecuzioni immobiliari – Una riforma innovatrice
 - Quadro generale e particolare
 - Istanza di vendita e documentazione da depositare e quella esclusa
 - Provvedimento per l'autorizzazione alla vendita
 - Vision del nuovo processo esecutivo
 - Contenuti della relazione di stima e compiti dell'esperto
 - La relazione dell'esperto quesito per quesito
 - L'iter di svolgimento dell'incarico nel processo esecutivo
 - Gli aspetti innovativi – profili pratici
 - La stima dell'immobile – gli standard in materia di valutazione immobiliare ed il codice delle valutazioni immobiliari ed i criteri di stima riconosciuti

- **Gli obblighi della protezione dei dati personali per il CTU**
 - La deliberazione n°46/2008 del Garante ed ambiti applicativi
 - Le tipologie di dato e la classificazione dei soggetti
 - L'autorizzazione n°4/2005
 - Disposizioni per il C.T.U.
 - Principi di liceità, esattezza, correttezza, pertinenza e finalità.
 - Trattazione dei dati personali
 - Dati personali ed incrocio
 - Fondatezza delle informazioni personali
 - Limitazione del dato ed esclusioni di quelli di terzi
 - Comunicazione delle informazioni
 - Conservazione e cancellazione dei dati
 - Misure di sicurezza idonee e preventive
 - Misure minime di sicurezza
 - Trattamento con e senza strumenti elettronici
 - Organizzazione di studio (fisica e informatica)
 - Check – list per verifica di conformità alle Linee Guida

- **Spazio approfondimenti, dibattito e confronto**
 - *Chiusura lavori*

(18.00)

* * *

- 2° giorno -

(08.30 - 09.00) - Registrazione dei partecipanti ed apertura lavori

MODULO II – IL CONSULENTE TECNICO DI PARTE E LA CONCILIAZIONE DEL C.T.U.

- **Il consulente tecnico di parte**
 - Consulente tecnico di parte nelle previsioni del c.p.c.
 - Nomina, modalità e sua ammissibilità
 - Rapporto con la parte
 - Attività ammesse al consulente tecnico di parte
 - Particolarità del ruolo
 - Le attività pratiche
 - Il trattamento dei dati personali
 - Riferimenti giurisprudenziali

- **Metodi di risoluzione delle controversie**
 - Ordine imposto e ordine negoziato
 - La conciliazione
 - Aspetti generali
 - Le funzioni del conciliatore
 - Le caratteristiche della conciliazione
 - Causa giudiziaria, arbitrato e conciliazione

- **La conciliazione per il C.T.U.**
 - La conciliazione prevista dal c.p.c.: art.696 bis e art.198 c.p.c.
 - La consulenza tecnica preventiva – analisi
 - Vision dell'attività del C.T.U.
 - Un problema irrisolto: la preparazione del consulente
 - Gli accordi previsti e non previsti dalla norma
 - Il tipo di accordo
 - Il mancato accordo
 - Processo verbale di conciliazione - esemplificazione
 - Alcune riflessioni sul ruolo del C.T.U.
 - Perché tentare la conciliazione di una controversia
 - Quando tentare e non tentare la conciliazione
 - Particolarità e differenze sostanziali della conciliazione nella C.T.U

- **Il conflitto, le posizioni e gli interessi, la percezione ed il cambiamento**
 - Il conflitto
 - Conflitto e conflittualità
 - Valore del conflitto
 - Atteggiamenti di fronte al conflitto
 - Scalata del conflitto
 - Gli interessi
 - l'importanza della identificazione degli interessi
 - Le posizioni e gli interessi
 - Gli interessi comuni, opposti, differenti
 - Le necessità
 - La percezione
 - Esperienza, convinzione, comportamento
 - Gli effetti della percezione
 - Il cambiamento
 - Le difficoltà del cambiamento

- **Le strategie conciliative**
 - Creare un clima di fiducia
 - Passare dall'ordine imposto a quello negoziato
 - Non confondere il problema con le persone
 - Individuare gli interessi
 - Ricerca la partecipazione diretta delle parti
 - Ricapitolare e sintetizzare
 - Individuare i filtri oggettivi e le possibili alternative
 - Indagare con le domande
 - Riformulare

- **Il tentativo di conciliazione e le sue fasi**
 - Fase preliminare - attività necessaria ed accessoria
 - Analisi del conflitto e documento relativo
 - I rapporti con i consulenti tecnici
 - I rapporti con i legali
 - I rapporti con le parti in causa
 - Ostacoli, problematiche e diffidenze
 - Connotati del tentativo
 - L'incontro preparatorio
 - Le fasi del procedimento
 - Il luogo dell'incontro, la disposizione delle parti
 - Sessione congiunta iniziale
 - Discorso introduttivo del C.T.U. – attività ed obiettivi
 - Le posizioni delle parti – attività ed obiettivi
 - La parafrasi – tecniche ed obiettivi
 - Le domande di chiarimento
 - Sessioni individuali con ogni parte – tecniche ed obiettivi
 - Sessione congiunta finale
 - La riformulazione
 - I filtri oggettivi
 - L'accordo ed il mancato accordo – attività ed atti da compiere

- **Spazio approfondimenti, dibattito e confronto**
 - *Chiusura lavori*

(18.00)

* * *

- 3° giorno -

(08.30 - 09.00) - *Registrazione dei partecipanti ed apertura lavori*

MODULO III – I COMPENSI ED IL CALCOLO DEGLI ONORARI DEL C.T.U.

- **Aspetti introduttivi dei compensi del C.T.U.**
Le tariffe giudiziarie: un problema irrisolto
- **La classificazione dei compensi**
La normativa di riferimento
La classificazione dei compensi
Onorari fissi, onorari variabili, onorari a vacanza
- **Analisi della normativa vigente**
D.P.R. 30 maggio 2002 n°115
D.M. 30 maggio 2002
legge 8 luglio 1980 n°319 – art.4
- **Aspetti rilevanti nell'applicazione della normativa tra dottrina e giurisprudenza**
Impossibilità di applicare le tariffe professionali
Scelta del criterio di liquidazione
Omnicomprendività degli onorari
Valore al quale applicare gli onorari a percentuale
Onorari a tempo (vacazioni)
Onorari variabili da un minimo ad un massimo
Onorari variabili a percentuale ed importo massimo
Cumulabilità degli onorari
Aumento degli onorari
Riduzione degli onorari
Applicazione degli art.11 e 12 del d.m. 30 maggio 2002
Particolarità del compenso in materia di estimo (art.13 d.m. 30 maggio 2002)
Incarichi ad ausiliari esperti
Casi di conciliazione
Il decreto di liquidazione
Vizio del decreto di liquidazione
Opposizione al decreto di liquidazione
Pagamento del compenso del consulente
Spese del consulente
Supplemento di consulenza e consulenza integrativa
- **Il documento per la richiesta della liquidazione, il decreto di liquidazione e sua opposizione**
Il documento per la richiesta del compenso - Aspetti generali
Parte introduttiva
Parte motiva
Parte di calcolo
Parte conclusiva
Analisi esemplificativa e diverse ipotesi di applicazione tariffarie
Il decreto di liquidazione e la sua opposizione
- **Esempi applicativi dei criteri nella varie fattispecie d'incarico**
Applicazione di tariffe a vacanza
Applicazione di tariffe variabili da un minimo ad un massimo
Applicazione di tariffe variabili a percentuale
Applicazione di tariffe variabili (cumulabilità dei compensi)
Applicazione di tariffe variabili (aumento dell'onorario)
- **Casi di studio sui compensi**
Esercitazione in aula su specifici quesiti concernenti varie fattispecie di incarico
- **Test di autovalutazione sul tema dei compensi**
Autovalutazione dei partecipanti mediante test interattivi
- **Spazio approfondimenti, dibattito e confronto**
- *Chiusura lavori*

(18.00)

IL RELATORE

Geom. Paolo Frediani

Libero professionista in Pisa, svolge attività di consulente, perito ed ausiliario nei procedimenti civili e penali per Tribunali, Corti di Appello ed in procedure arbitrali. Opera come conciliatore nelle controversie in ambito giudiziario, presso le Camere di Commercio e privatamente. E' consulente per le valutazioni immobiliari di società immobiliari, di leasing ed istituti di credito.

Unisce da tempo all'attività professionale quella di libero docente in corsi di formazione professionale per enti pubblici, società ed ordini professionali nelle aree tematiche della consulenza tecnica di ufficio, conciliazione e della valutazione immobiliare e partecipa in qualità di cultore delle materia a seminari e convegni.

Ha svolto corsi per il Consiglio Nazionale Geometri, il Politecnico di Milano, la Scuola regionale specializzata di polizia locale dell'Emilia Romagna, le Camere di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Ingegneri, Architetti, Dottori commercialisti ed esperti contabili, la CRIF Service S.p.a., l'Associazione Geo.Val.esperti, l'Associazione Equilibrio, l'APA, l'ASAC di Milano, la FIAIP e l'ANACI.

E' autore dei volumi: "Manuale dei compensi del C.T.U.", Simone Editore, Napoli 2008; "L'esperto del Giudice", Simone Editore, Napoli 2007; "La Conciliazione nella C.T.U" , Giuffrè editore, Milano 2004;

E' coautore dei volumi: "Manuale del geometra e del laureato junior", Proctor edizioni, Roma 2009; "La Conciliazione - guida per la soluzione negoziale delle controversie", Giuffrè editore, Milano 2002;"Le attività del tecnico per l'autorità giudiziaria" , Giuffrè editore, Milano 1998. E' pubblicista per la rivista "Consulente Immobiliare" - Edizioni Il Sole 24 Ore per il settore consulenza tecnica di ufficio, conciliazione e valutazione immobiliare e, dal 2008, curatore della rubrica "Tutto C.T.U.". Collabora con pubblicazioni di categoria professionali e quotidiani.